

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

21 LUG. 2022

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Protocollo n. 2564/VA 01110

Deliberazione n° _____

del 22 LUG. 2022

OGGETTO: Aggiornamento del protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 e del CoViD-19 negli ambienti di lavoro.

STRUTTURA PROPONENTE

UOC Servizio Prevenzione e Protezione

Proposta n. 08 del 20 luglio 2022

Quadro Economico Patrimoniale – Bilancio _____

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Tetto di spesa/Budget assegnato € _____

Budget utilizzato/impegnato € _____

Budget presente atto € _____

Disponibilità residua budget € _____

Budget pluriennale _____

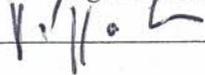
Anno _____ Euro _____

Anno _____ Euro _____

Il Responsabile del procedimento

Assistente Amm.Vo

Luigi Di Piazza



Il Direttore del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Fabio Trombetta



**DIPARTIMENTO RISORSE
TECNOLOGICHE, FINANZIARIE E
STRUTTURALI**

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio _____

N° Conto Economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo _____

Budget pluriennale _____

Anno _____ Euro _____

Anno _____ Euro _____

Il Direttore della U.O.C. Bilancio e Programmazione

(Dr. _____)

L'anno duemilaventidue, il giorno VENTIDUE del mese di LUGLIO..... nei locali della sede legale di Via Giacomo Cusmano n.24 – Palermo, il Direttore Generale dell'ASP di Palermo Dr.ssa Daniela Faraoni, nominata con D.P. n. 191/Serv.1/S.G. del 04.04.2019, assistita da SIG. RA ROSARIA LICATA..... quale segretario verbalizzante, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Direttore dell'UOC "Servizio di Prevenzione e Protezione"

Dott. Fabio Trombetta

VISTO il D. Lgs. 81 del 09 aprile 2008 e ss.mm.ii;

VISTO l'atto aziendale approvato con delibera 81/2020;

VISTO il Regolamento aziendale della sicurezza, approvato con delibera 1527/2021;

VISTA la nota prot. ASP/69341/2020 del 29/12/2020 con cui veniva costituito il "Comitato per la sottoscrizione del Protocollo condiviso per la regolamentazione del contenimento e del contrasto del CoViD-19 negli ambienti di lavoro";

VISTO l'aggiornamento, siglato il 30 giugno 2022 tra le parti sociali e i ministeri competenti, supportati dall'INAIL, del protocollo relativo alle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro già contenute nei Protocolli condivisi successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria in data 14 marzo 2020, 24 aprile 2020 e per ultimo il 6 aprile 2021;

RITENUTO necessario aggiornare consequenzialmente il protocollo aziendale, con procedura d'urgenza atteso il nuovo quadro epidemiologico venutosi a determinare nelle ultime settimane;

VISTA la mail prot. 2365/SPP inviata il 6 luglio 2022 dal Direttore dell'UOC "Servizio di Prevenzione e Protezione" al Presidente degli RLS/RSU, al Coordinatore degli RLS/RSU e al Responsabile delle Relazioni Sindacali, con cui si condivideva la bozza del suddetto aggiornamento e si dava la disponibilità ad un eventuale confronto urgente;

ATTESO che non è pervenuto alcun rilievo né alcuna richiesta da parte delle organizzazioni sindacali;

RITENUTO, pertanto, di dovere dare corso all'aggiornamento del Protocollo citato, anche alla luce della rapida evoluzione del quadro epidemiologico del CoViD-19 in Sicilia;

DATO ATTO che il proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L.14 Gennaio 1994 n.20 e s.m.i., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 Novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della corruzione;

PROPONE di

ADOTTARE il documento "Aggiornamento del protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2 negli ambienti di lavoro dell'ASP Palermo", posto in allegato;

DISPORRE un costante aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione previste nel protocollo allegato, alla luce dell'evolversi del quadro epidemiologico connesso alla diffusione

del CoViD-19 negli ambienti di lavoro, dando incarico al Direttore dell'UOC "Servizio di Prevenzione e Protezione" di predisporre e divulgare gli aggiornamenti ritenuti necessari;

NOTIFICARE il presente atto ai Dirigenti per la sicurezza di cui alla delibera 1527/2021, delegando gli stessi agli adempimenti consequenziali;

NOTIFICARE il presente atto al Direttore dell'UOC "Approvvigionamenti" al fine di portare a conoscenza le Ditte e i fornitori dell'allegato Protocollo;

NOTIFICARE il presente atto al Presidente degli RLS/RSU, al Coordinatore degli RLS/RSU e al Responsabile delle Relazioni Sindacali;

DICHIARARE la presente delibera, contenente 1 allegato, immediatamente esecutiva, stante la classificazione di priorità e indifferibilità degli interventi in essa previsti.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Fabio Trombetta



Sul presente atto viene espresso

parere **FAVOREVOLE**.....

parere **FAVOREVOLE**.....

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Nora Virga



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Francesco Cerrito



IL DIRETTORE GENERALE

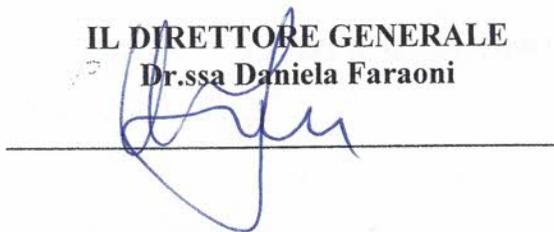
- vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
- visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Direttore dell'UOC Servizio di Prevenzione e Protezione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Daniela Faraoni

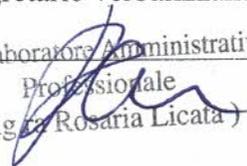


Il Segretario verbalizzante

Il Collaboratore Amministrativo

Professionale

(Sig.ra Rosaria Licata)



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

ATTESTAZIONI

DELIBERAZIONE N. 01110 del 22 LUG. 2022

Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni


Il Collaboratore Amministrativo
Professionale
(Sig.ra Rosaria Licata)

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il 24 LUG 2022

l'Addetto _____

È stata ritirata dall'Albo il _____ l'Addetto

- Si attesta che contro la presente delibera non è pervenuto alcun reclamo.
- Si attesta che contro la presente delibera è pervenuto reclamo da :

Palermo _____

Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

Annotazioni _____



Allegato alla delibera n. del

Direzione Generale**U.O.C. Servizio Prevenzione e Protezione**

Via Pindemonte 88 - pad 6 - 90129 Palermo

Telefono 091 703 4979

TELEFAX 091 703 5035

Mail spp@asppalermo.orgPec spp@pec.asppalermo.org

**AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO AL CoViD-19 E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL VIRUS SARS-CoV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Luglio 2022

Premessa

Il documento si riferisce alle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro, già contenute nei Protocolli condivisi successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza, in particolare il 14 marzo, il 24 aprile 2020 e per ultimo il 6 aprile 2021, che si allega per pronta visione.

Il presente Protocollo aggiorna tali misure, tenuto conto dei provvedimenti adottati dal Governo, dal Ministero della salute e dalla Regione siciliana nonché della legislazione vigente. A tal fine, il Protocollo contiene indicazioni condivise con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) per aggiornare i protocolli di sicurezza anticontagio, in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica e della necessità di mantenere misure efficaci per prevenire il rischio di contagio.

Nello specifico, gli esiti del monitoraggio sulla circolazione di varianti di virus SARS-CoV-2 ad alta trasmissibilità delle ultime settimane sottolineano l'importanza di continuare a garantire condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e delle modalità di lavoro, a specifica tutela dei lavoratori stessi.

Il documento tiene conto altresì, di quanto previsto dalla Circolare n. 1/2022 avente come oggetto "Indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie" emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 29 aprile 2022.

È altresì opportuno richiamare gli obblighi di ciascun lavoratore, ai sensi dell'art. 20 del T.U. della sicurezza, nella tutela della propria salute e dei luoghi di lavoro in cui opera.

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2/COVID-19

In continuità e in coerenza con i precedenti accordi, il presente Protocollo condiviso ha l'obiettivo di fornire indicazioni operative aggiornate, finalizzate a garantire negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il virus SARS-CoV-2 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, eventualmente rinforzate per i lavoratori del comparto sanitario. Il presente Protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria nei luoghi di lavoro di ASP Palermo, fermo restando tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni e linee guida vigenti per specifici settori, emanate per il contenimento del virus SARS-CoV-2.

1. INFORMAZIONE

Il datore di lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel luogo di lavoro del rischio di contagio da CoViD-19 e di una serie di misure precauzionali da adottare, fra le quali:

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano i sintomi del CoViD-19 (in particolare i sintomi di influenza, di alterazione della temperatura);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/dirigente per la sicurezza della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il datore di lavoro, attraverso i Dirigenti per la sicurezza e avvalendosi del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei Medici Competenti, fornisce un'informazione continua e adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio.

2. MODALITA' DI INGRESSO NEI LUOGHI DI LAVORO

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina FFP2 ove non ne fossero già dotate, non

dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2 avverrà secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52 e dalla circolare del Ministero della salute n. 19680 del 30 marzo 2022, anche con le indicazioni fornite dal Commissario ad acta per l'emergenza CoViD-19 con la nota prot. ASP-0057795-2022 del 01/04/2022.

Si dà atto che la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire nel rispetto della disciplina per la protezione dei dati personali, in analogia con quanto già attuato con le delibere nn. 1249/2021 e 1278/2021. A tal fine si ribadisce l'esigenza di:

1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora ciò sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;

2) fornire oralmente l'informativa sul trattamento dei dati personali; l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio dal virus SARS-CoV-2 (COVID-19)

3) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore.

3. GESTIONE DEGLI APPALTI

L'ASP rende disponibili alle imprese appaltatrici completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, per il tramite dell'UOC "Approvvigionamenti" e comunque tramite pubblicazione di apposita deliberazione. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o Vigilanza, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'ASP, indicando le misure di protezione adottate.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA, RICAMBIO DELL'ARIA

Il datore di lavoro assicura, tramite la ditta Dussmann, la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede *immediatamente* alla pulizia e sanificazione dei medesimi, secondo le disposizioni della circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 nonché alla loro ventilazione naturale.

Occorre garantire la pulizia, a fine turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi *touch* e *mouse* con adeguati detergenti, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo.

In tutti gli ambienti di lavoro vengono adottate e favorite misure che consentono il costante ricambio dell'aria, anche attraverso sistemi di aerazione forzata. Il Servizio di Prevenzione e Protezione, di concerto con l'UOC "Progettazione e manutenzioni", favorisce

l'installazione di tali sistemi in particolare nei luoghi aziendali di maggiore affollamento e nei reparti ospedalieri a rischio.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti nel luogo di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare, per le mani, avvalendosi dei mezzi detergenti e disinfettanti per le mani, accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente accessibili.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani, con acqua e sapone.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Fermi gli obblighi previsti dall'art. 10-*quater* del decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52 convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, come modificato dall'art. 11, comma 1, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2, rimane un presidio importante e obbligatorio per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei luoghi di lavoro sanitari. A tal fine, è assicurata la disponibilità di FFP2 a tutti i lavoratori.

Inoltre, l'RSPP, di concerto con il medico competente, anche su indicazione dei Dirigenti per la sicurezza e dei RLS, individua particolari gruppi di lavoratori e contesti lavorativi da attenzionare, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili.

7. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, SERVIZI IGIENICI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, ASCENSORI ...)

L'accesso agli spazi comuni, in particolare gli spogliatoi, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, possibilmente con aria primaria esterna, e di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi.

Si presterà particolare cura all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi, per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Si continuerà a garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack, delle tastiere degli ascensori e delle maniglie, nonché dei servizi igienici.

8. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare assembramenti nelle zone comuni. Laddove possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Fermo quanto previsto dall'art. 4 del decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52, nel caso in cui una persona presente nel luogo di lavoro sviluppi febbre (temperatura corporea superiore a 37,5° C) e sintomi di infezione respiratoria o simil-influenzali quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al dirigente per la sicurezza e si

A

dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni vigenti. La responsabilità del lavoratore è sancita dall'art. 20 del Testo Unico della sicurezza (D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.)

10. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

È necessario, pur nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall'OMS, che la sorveglianza sanitaria sia volta al completo ripristino delle visite mediche previste, previa documentata valutazione del medico competente che tiene conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento.

La sorveglianza sanitaria oltre ad intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, rappresenta un'occasione di informazione e formazione che il Medico Competente (MC) può fornire ai lavoratori in particolare relativamente alle misure di prevenzione e protezione, ivi compresa la disponibilità di specifica profilassi vaccinale anti SARS-CoV-2 e sul corretto utilizzo dei DPI nei casi previsti.

Il medico competente collabora con il datore di lavoro/Dirigenti per la sicurezza, il RSPP e gli RLS nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2.

Il medico competente attua la sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell'art. 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, la cui disciplina è attualmente prorogata fino al 31 luglio 2022 ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52, ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza.

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2 avverrà in osservanza delle indicazioni del precedente punto 2. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. *e-ter* del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione – anche per valutare profili specifici di rischio – indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

11. LAVORATORI FRAGILI

Il datore di lavoro/Dirigente per la sicurezza stabilisce, sentito il RSPP e il medico competente, specifiche misure di prevenzione e organizzative per i lavoratori fragili.